

ACQUI IN PALCOSCENICO BEinSIDE

2025

42esimo Festival
Internazionale di Danza

ACQUI TERME

22 giugno | 6 luglio





Nell'anno in cui il Piemonte si candida alla Nuova piattaforma della danza per diventare la capitale del settore, un'iniziativa come il Festival Internazionale di danza Acqui in Palcoscenico - BEinSIDE assume un significato ancora più profondo. Il Festival, organizzato dall'associazione Grecale e ideato da Loredana Furno, ha sempre alternato spettacoli di eccellenza con spazi dedicati ai giovani incentrati sulla didattica e la formazione. BEinSIDE rappresenta non solo un'importante vetrina per i talenti emergenti e affermati della danza, ma anche un motore culturale e turistico per il territorio, capace di attrarre visitatori e promuovere l'identità artistica e storica della città. Un progetto di successo che rappresenta un'eccellenza della città e che come Regione Piemonte siamo orgogliosi di sostenere.

Assessore alla Cultura, Turismo, Sport, Pari Opportunità e Politiche Giovanili della Regione Piemonte
Marina Chiarelli



È con grande entusiasmo che diamo il benvenuto a questa nuova edizione della rassegna di danza Acqui in Palcoscenico, un evento che si è ormai affermato come uno dei momenti culturali più attesi e significativi della nostra città.

La danza è un linguaggio dell'anima, capace di raccontare emozioni, storie e visioni senza bisogno di parole. In ogni gesto, in ogni movimento, si riflette la passione, la ricerca e l'impegno di artisti che scelgono il corpo come strumento espressivo e poetico.

Questa rassegna non è solo una proposta artistica: è un invito a fermarsi, a lasciarsi coinvolgere, a vivere la bellezza come esperienza collettiva. È anche un segno concreto del nostro impegno per una cultura viva, accessibile e capace di generare incontro, dialogo e crescita.

Ringraziamo tutti coloro che, con professionalità e dedizione, hanno reso possibile questo progetto: le compagnie partecipanti, i curatori, i tecnici, i volontari e il pubblico, vero cuore pulsante di ogni manifestazione culturale. Un ringraziamento particolare a Loredana Furno e alla Professoressa Eleonora Perolini, Direttrice Artistica dell'Orchestra Camerata Strumentale Acquese che inaugureranno la rassegna con un concerto danzato dedicato al grande musicista Ennio Morricone.

A tutti voi, spettatori affezionati e nuovi curiosi, auguriamo di lasciarvi trasportare dalla magia della danza. Che ogni spettacolo sia uno sguardo nuovo sul mondo.

Il Sindaco

Dott. Danilo Rapetti Sardo Martini

L'Assessore alla Cultura

Dott. Michele Gallizzi



La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria - sostiene attivamente il Festival "BEinSIDE. Acqui in Palcoscenico", una manifestazione di alto livello che ogni anno porta in città artisti e compagnie di danza, individuate tra quelle di maggior rilievo nazionale e internazionale. Apre la manifestazione, il 22 giugno la 42ª edizione della rassegna, la cui longevità è testimonianza dell'interesse che l'evento continua a riscuotere tra il pubblico.

La direzione artistica di Loredana Furno è, inoltre, garanzia di una manifestazione di grande qualità che si affianca ai numerosi eventi culturali che hanno reso Acqui Terme famosa in tutto il mondo dal "Premio Acqui Storia", all'"Acqui Ambiente", al Concorso Internazionale di Poesia "Città di Acqui Terme".

Il presidente notaio

Luciano Mariano

TEATRO APERTO GIUSEPPE VERDI
Domenica 22 giugno | h 21:30

serata inaugurale
Con la partecipazione dell'
ORCHESTRA CAMERATA STRUMENTALE ACQUESE

BALLETTO TEATRO DI TORINO & COMPAGNIA EGRIBIANCODANZA

PLAY MORRICONE!

sulle più belle colonne sonore per film di Ennio Morricone

PRIMA NAZIONALE

Drammaturgia del movimento **Viola Scaglione e Raphael Bianco**
Musiche di **Ennio Morricone** eseguite dal vivo dall'**Orchestra Camerata Strumentale Acquese**
direzione artistica **Eleonora Perolini**
Danzatori/trici **Balletto Teatro di Torino e EgriBiancoDanza**

Anche quest'anno la serata inaugurale del Festival si terrà sul grande palco all'aperto del Teatro Giuseppe Verdi.

Per la danza, sono state invitate le due storiche compagnie torinesi **Balletto Teatro di Torino ed EgriBiancoDanza**, che si esibiranno con **musiche dal vivo eseguite dall'Orchestra Camerata Strumentale Acquese**.



Un viaggio emozionante tra musica e movimento, dove la magia delle colonne sonore di Ennio Morricone prende vita attraverso la danza. I danzatori e le danzatrici si esibiranno sulle melodie più celebri del Maestro, accompagnate da **un'orchestra che suonerà dal vivo**, amplificando l'intensità e la poesia delle sue composizioni.

Le coreografie, ispirate alle atmosfere cinematografiche di Morricone, trasformano ogni nota in gesto, fondendo armoniosamente danza e sinfonia. Il pubblico sarà trasportato in un'esperienza immersiva tra note e danza, in cui il potere evocativo della musica si intreccia con il linguaggio del corpo, dando vita a uno spettacolo che celebra il cinema, l'arte e la magia del palcoscenico.

Un incontro unico tra corpo e musica.



PALAZZO DEI CONGRESSI | SALA OVALE
Lunedì 23 giugno | h 21:00

BALLETTO CIVILE

BAMBINI NEL BUIO

Coreografia e Regia **Michela Lucenti**
Drammaturgia **Maurizio Camilli, Emanuela Serra**
Interpreti **Fabio Bergaglio, Leonardo Castellani, Giovanni Fasser, Michele Hu, Thybaud Monterisi**
Musiche originali e disegno sonoro dal vivo
Thybaud Monterisi
Costumi **Chiara Defant**



Un gruppo di giovani esce da un rave all'alba. Sale su una collina per osservare un'eclissi totale.

Un'intera giornata tra fatica, attrazione per lo sconosciuto, in cerca di una risposta per salvarsi dalla noia.

Musica elettro-noise dal vivo, testi ritmici, dialoghi, canzoni sull'incertezza del futuro e una preghiera agli astri. L'eclissi del mondo conosciuto è arrivata. Quale Icaro affronterà questo sole?

Un percorso di crescita tra rabbia, rapimento e danza furiosa verso la comunità.

ERSILIADANZA - DIREZIONE ARTISTICA LAURA CORRADI

BINARIO 17

PRIMA NAZIONALE

Di e con **Pasquale Cofone e Giuseppina Cocozza**
Direzione tecnica e organizzativa **Alberta Finocchiaro**
Amministrazione **Anna Chiara Peloso**
Ufficio Stampa / Social Media Manager **Giulio Brusati**



"Binario 17" narra l'incontro di due giovani in una stazione del Sud Italia, un momento di passaggio che svela emozioni, paure e speranze. Attraverso la danza, esplorano la profondità dell'animo umano e il valore della connessione sincera. Con un mix di ironia e drammaticità, l'opera mette in luce la bellezza e le difficoltà delle relazioni in un contesto di competizione. I ballerini, con il loro linguaggio corporeo, invitano a riflettere sulla necessità di condividere e comprendere l'altro. Un inno alla danza come forma di resistenza e cura in un mondo spesso superficiale.

PALAZZO DEI CONGRESSI | SALA OVALE
Mercoledì 25 giugno | h 18:30

nell'ambito della rete ARTEMIDE

COMPAGNIA PETRANURADANZA

RESPIRO

Produzione **Megakles Ballet**

Coreografie e Regia **Salvatore Romania e Laura Odierna**

Interpreti **Konstyantyn Hryhor'yev e Giulia Morandi**

"Al di là di ciò che è giusto e ciò che è sbagliato c'è un giardino. E' lì che io ti aspetterò" Durante la nostra vita, le parole che leggiamo ci scivolano addosso sfiorandoci la pelle e la mente. Alcune, però, si fermano, s'incastrano in punti che pensavamo aver nascosto e lì rimangono, come oasi a cui far ritorno quando il mondo fa paura. Allentando la logica, i pensieri si proiettano talmente veloci in avanti che manca il respiro. Giusto e Sbagliato. Due grandi recipienti dove buttiamo ogni cosa. Incapaci di tenere un pensiero, un'emozione tra le mani, ce ne liberiamo immediatamente.

Giusto e Sbagliato sono due cancelli che, se non proviamo a scardinarli, ci lasceranno sempre al di fuori di quel che di vero può esistere. Si avverte un'esigenza fisica di questo giardino. E, ad ognuno, è data la scelta di vederne i colori, la profondità, la via che conduce ad esso. È come un abbraccio, si può abbandonare questi stupidi pesi e, finalmente, salpare verso ciò che non conosciamo. Il giardino è là, oltre quello che siamo soliti essere. E' la ricompensa per chi osa fare quei passi diversi, dentro o fuori da se stesso. E' lì che io ti aspetterò. Viene da pensare che, nel momento stesso in cui si leggono queste parole, il viso di un'altra persona sgorghi dal pensiero e si metta lì, in mostra, nella nostra testa.



MANDALA DANCE COMPANY

BALANCIER

Concept, Coreografia e Regia **Paola Sorressa**

Danzatori/trici **Virginia Andretto, Alessia Stocchi, Davide Galuppi**

Disegno Luci **Paola Sorressa e Luca Bevilacqua**

Scenografia **Fiorenzo Zaffina**

Produzione sostenuta da **Mandala Dance Company, RP Consulting, Culturalmente, Spazio Agorà, MIC**
Residenza **Spazio Performativo Agorà Ladispoli**



Siamo tutti alla ricerca di un equilibrio, statico o dinamico, ma forse ci viene chiesto semplicemente di oscillare all'infinito nel duale senza mai raggiungerlo.

PALAZZO DEI CONGRESSI | SALA OVALE
Giovedì 26 giugno | h 21:00

COMPAGNIA ATACAMA **LOST SOLOS**

Ideazione, coreografia, regia, luci **Patrizia Cavola e Ivan Truol**

Danzatrice **Valeria Loprieno**

Musiche originali **Epsilon Indi**

Costumi **Daniele Ucciero**

Nel libro Soli e Perduti, Eshkol Nevo descrive gli "Assoli Perduti" come uccelli solitari che si allontanano dalla loro rotta migratoria, simbolizzando chi sfida le convenzioni e si distacca dal gruppo. Questo fenomeno riflette il destino di molti, che vivono nella solitudine e nell'alterità, in un mondo che cambia rapidamente. Il progetto coreografico esplora questo tema attraverso assoli danzati, unendo danza, poesia fisica, immagini, suoni e musica, offrendo nuove possibilità di espressione e interazione, per una connessione profonda con il pubblico.

nell'ambito della rete ARTEMIDE



CINQUEMINUTI APS - COMPAGNIA NATISCALZI DT

EVOCAZIONI

Concept e coreografie **Claudia Rossi Valli e Tommaso Monza**

Danza **Claudia Rossi Valli e Elena Grappi**

Musica Archivio popolare

Il ruolo degli artisti nel nostro contesto storico/culturale è quello di affrontare le relazioni recise all'interno della società. EVOCAZIONI è un progetto di spettacolo modulare che nasce da Natiscalzi DT per provare a rispondere a tale funzione. EVOCAZIONI si configura come un progetto di ricerca artistica che dialoga con i territori creando un prodotto culturale ponte fra memoria e danza. L'estetica della danza vuole rivitalizzare la memoria e il folklore locale traducendolo in uno spettacolo/rito in cui non esiste una storia da seguire, ma vengono evocati testimonianze, paesaggi, pensieri dei luoghi.



DANCEHAUS più - ASSOCIAZIONE CONTART

BROMANTICA

Coreografie **Matteo Bittante**

Con **DANCEHAUSpiù**

Centro Nazionale di Produzione della Danza

Oggi che l'ombra della guerra si avverte come un'eco, manifestandosi nell'egemonia del caos e della discordia, il coreografo indaga la bellezza, la pace e l'armonia. Esplora quelle relazioni umane che vanno oltre le barriere di confini, etnie e genere. Una danza, come potente espressione di resistenza, speranza e legame umano che diventa il rifugio di quattro giovani anime in cui l'amore e la solidarietà si dipanano in una narrazione potente e commovente. La "bromance", un termine che trascende la semplice amicizia, assume una forma unica tra i quattro artisti. Una tessitura coreografica che alterna movimenti sincronizzati alla fluidità corporea individuale, esplorando così il potere dell'unione più intima che sorge dalla condivisione di passioni, sogni e sfide comuni.



TEATRO APERTO GIUSEPPE VERDI
Venerdì 27 giugno | h 21:30

COMPAGNIA NATURALIS LABOR
TANGO GALA

Ideazione, regia **Luciano Padovani**

Di e con **Ayelen Sanchez, Walter Suquia,
Samuele Fragiaco e Loredana De Brasi**

Musica dal vivo **Tango Spleen**

Mariano Speranza - pianoforte e voce

Francesco Bruno - bandoneon

Inesa Baltatescu - violino

Luci **Thomas Heuger**

Con il sostegno di **MIC / Regione Veneto / Comune di Vicenza**



Una serata di grande tango con alcuni dei migliori tangueros presenti oggi in Italia. Un cast di alto livello per una serata di tango di raffinatezza e incredibile tecnica.

Padovani riporta in scena il tango, quello vero, autentico, ma coniugato - come sua abitudine ormai con le invenzioni sceniche e drammaturgiche che da anni contraddistinguono il suo lavoro di coreografo. In scena non poteva mancare la musica dal vivo eseguita ed interpretata dal Trio Tango Spleen, ensemble molto conosciuto e apprezzato sia in Italia che in Europa, con un programma che spazia dal viejo tango a Pugliese e Piazzolla.



TEATRO APERTO GIUSEPPE VERDI
Sabato 28 giugno | h 21:30

ADRIANO BOLOGNINO - KÖRPER

GLI AMANTI

Coreografia **Adriano Bolognino**
Danzatrici **Rosaria Di Maro, Roberta Fanzini**
Musiche **Akira Rabelais**
Co-Produzione **Körper Centro Nazionale di Produzione della danza / Anghiari Dance Hub**
Creazione selezionata **Aerowaves Twenty21,**
Vetrina della giovane danza d'autore **Anticorpi XL 21**

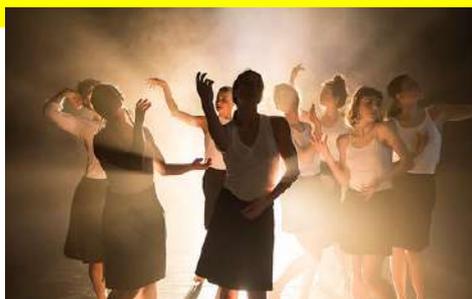


“Per quanto tempo resterai nascosto dietro una statua d’argilla?” Calchi perfetti che mostrano le vittime nella posizione in cui morirono. Dal 79 d.C., così per l’eternità. Prendendo spunto dal calco de “gli amanti”, la creazione vuole riportare alla luce un amore interrotto improvvisamente dalla forza prepotente della natura, ma custodito in eterno. Eterno è l’abbraccio in cui i due amanti sono stati ritrovati e al tempo stesso rinchiusi. Si è ipotizzato fossero un uomo e una donna, una madre ed un figlio, due giovani uomini. Il calco è rimasto nascosto al pubblico per anni, nella vana attesa di sciogliere ogni dubbio sulla loro identità. Quel che è certo, è che l’amore li tiene uniti da oltre 2.000 anni, vincendo la morte. Lasciamo all’immaginario degli spettatori il sogno di un amore assoluto. Chiunque essi siano stati, visitemoli.

COMPAGNIA ZAPPALÀ DANZA 2

MELTING POT 01.16

Concept e Coreografia **Roberto Zappalà**
Musiche **J.S Bach, Puccio Castrogiovanni, Frédéric Chopin, Lautari, Gustav Mahler, Salvo Farruggio, Giovanni Sollima**
Coordinamento artistico **Silvia Oteri e Fernando Roldan Ferrer**
Interpreti **Maya Bruni, Ismaele Buonvenga, Claudia Chiti, Marco Di Dato, Asia Gentile, Martina Giglione, Vanessa Lisi, Gloria Patané**
Luci e costumi **Roberto Zappalà**
Direzione tecnica **Sammy Torrisi**



Melting Pot è un lavoro che, come suggerisce il titolo, riunisce in una composizione originale frammenti di diverse creazioni realizzate nel corso del tempo da Roberto Zappalà. In particolare sono incluse sequenze da “Mediterraneo I.a.s.d.f” (2001), “Invenzioni a tre voci” (2014), “74bpm” tratto da “I am beautiful” (2016) – tutte produzioni per la sua compagnia – e “I’m a good cook. Spaghetti anybody?”, creazione realizzata nel 2004 per la compagnia svedese Norrdans. All’interno di questo intreccio di coreografie che hanno segnato il suo percorso creativo, il coreografo ha realizzato una parte inedita, appositamente concepita per questa creazione. L’idea principale è quella di emancipare il lavoro, mettendolo costantemente in discussione attraverso nuovi interventi coreografici pensati per i danzatori del momento. Un ‘melting pot’ sempre work in progress.

TEATRO APERTO GIUSEPPE VERDI
Domenica 29 giugno | h 20:30

VIVERE DI DANZA

interpreti e coreografi/e a confronto

Un'opportunità stimolante per giovani emergenti, la possibilità di esprimere il proprio talento all'interno di un Festival e in un contesto prestigioso come il Teatro Aperto Giuseppe Verdi, che aggiunge un elemento di risonanza e visibilità alla manifestazione.

L'iniziativa ha importanti riscontri sia per gli artisti emergenti Under 25, che per la comunità in generale.

La serata è aperta anche alla partecipazione degli Allievi dello Stage Internazionale di Danza 2025.



CHIOSTRO DEL DUOMO
Lunedì 30 giugno | h 18:30

COMPAGNIE IRENE K. (Belgio | ospite internazionale)

UNE HISTOIRE DE POMMES

PRIMA NAZIONALE

Coreografia **Irene Kalbusch**

Danzatori/trici **Fabio Cavaleri, Elisa Bertoli**

Foto **Martin Thomas**

Una mela diventa l'occasione di tutte le possibilità. Sogni e realtà si fondono, si muovono separatamente o insieme. Un gioco potente e sensuale.



La **Compagnie Irene K.** è una compagnia di danza contemporanea fondata nel 1977 a Eupen (Belgio) dalla sua direttrice artistica Irene Kalbusch, con un focus su coreografie che non sono puramente narrative. L'essere umano – i suoi desideri, le sue paure, le sue visioni – è al centro di questo lavoro. La compagnia ha adottato uno stile unico di teatro-danza contemporaneo, vicino al "Tanztheater". Oltre agli spettacoli in scena – inclusi quelli per bambini – la compagnia propone performance in paesaggi urbani/alternativi e in architetture interessanti.

ASMED - BALLETO DI SARDEGNA

THAUMATA

Concept, coreografia e costumi **Mario Coccetti**

Collettivo Artistico S-Dance Company

Interpreti **Giovanni Karol Borriello,**

Salvatore Sciancalepore, Rocco Suma, Sofia Zanetti

Musica **Andrea Rizzi**

Produzione ASMED-Balletto di Sardegna

con il contributo del Ministero della Cultura e della Regione Autonoma della Sardegna



Esiste uno spazio invisibile tra ratio umana e superstizione, un'intercapedine di luce dove l'anima trova nutrimento nel rito. In questo spazio il tempo si piega, la verità si assottiglia e l'unica realtà possibile diverge nell'estasi. In **THAUMATA**, gesti potenti e significativi, rito, sublimazione e misticismo si intrecciano per dare vita ad un corpo coreografico primordiale di cui i principali riferimenti sono danze tribali, rituali e divinatorie, apparizioni mistiche, iconografie religiose di stampo classico, rinascimentale e barocco.

PALAZZO DEI CONGRESSI | SALA OVALE

Martedì 1 luglio | h 18:30

COLLETTIVO SINESPAZIO

MANUALE DI AUTODISTRUZIONE

ANTEPRIMA

Concept e coreografia **Carmen De Sandi**

con **Francesca Capurso**

Costumi **Carmen De Sandi e Angela Favia**

Produzione Arti sinespazio 3.0

Coproduzione AltraDanza

Con il supporto di Casa delle Arti - Conversano



Un corpo sospeso, perfetto nella sua immobilità, modellato dalla decadenza della conformità, dal desiderio collettivo e dalla tirannia dell'immagine. Un'armonia senza respiro, plasmata da tendenze e approvazioni digitali, che affascina e imprigiona. Ma più lo sguardo indugia, più la superficie si incrina: la grazia si corrompe, la perfezione vacilla, la bellezza si sfalda.

Questo primo studio coreografico è un'indagine sull'inquietudine contemporanea, sulla tensione latente tra l'ideale e il reale, tra l'aspirazione alla forma e il timore del vuoto. Un corpo che è involucro e simbolo, immagine e ossessione, fragile specchio di un tempo che si contempla e si sgretola.

RESEXTENSA DANCE COMPANY

PUZZLE

Ideazione e direzione **Elisa Barucchieri**

Danzatori della compagnia

Resextensa Dance Company

Puzzle è un progetto che trae ispirazione dai lavori di Calvino - l'incontro al Castello dei Destini Incrociati e la condivisione nella Taverna: una serie infinita di racconti personali, che nascono dallo stesso numero finito di elementi per moltiplicarsi in un numero infinito di storie, sempre nuove e differenti.

A ognuno, la propria voce, a ogni spettatore la propria interpretazione... un labirinto di voci, di relazioni, di commistioni e alchimie - narrazioni in danza che si incontrano, incastrano, scontrano, accompagnano.

Puzzle, il Secondo Passo accoglie la sfida dell'incastro con l'altro, riporta le domande al corpo, al movimento, al passo in due.

nell'ambito della rete ARTEMIDE



TWAIN - CENTRO PRODUZIONE DANZA

ALLE ACQUE

Ideazione, regia e luci **Loredana Parrella**
Interpreti **Caroline Loiseau, Anne-Gaëlle Stéphant, Camille Cibrot**

Produzione Twain Centro Produzione Danza Regione Lazio
In residenza presso Supercinema – Tuscania

Un madrigale a tre corpi per esaltare le virtù dell'Universo femminile, dal corpo vivente al corpo narrato. Ispirato alle figure di Porzia, Lucrezia e Giulia, narra la delicatezza dei tre corpi femminili e la forza delle loro azioni. Tre vicende che intrecciano grazia e spontaneità, determinazione e coraggio si rivelano attraverso i ricordi delle bambine di un tempo, affascinanti e perse in magici giochi. Scorrono lievi i temi fondamentali dell'esistenza, la perdita, la sopravvivenza al dolore, la rinascita, legati insieme ad una tenace fiducia nella potenza insopprimibile della vita.



LOST MOVEMENT

STABAT MATER

Di **Nicolò Abbattista & Christian Consalvo**
Con **Arianna Cunsolo**
Musiche **Filippo Ripamonti**

“Sta la Madre dolorosa presso il legno lacrimosa mentre pende il Figlio.” scrive Jacopone da Todi nel canto liturgico Stabat Mater, composizione che ha ispirato il progetto coreografico. Un verso straziante per la forte crudezza, ricco di suggestioni e parole evocative, che al suo interno racchiude il senso di perdita e di dignità di tutta la preghiera. Singolare e significativa è la scelta del verbo iniziale che apre il lungo martirio di questa donna: “Sta”. Ed è proprio sul concetto di “stare” che si concentra il processo di ricerca. Una stasi che lentamente crepa il corpo e l’anima, mentre si cerca di resistere al collasso, a questo vuoto dilagante che invade e trascina sempre più giù.



ARB DANCE COMPANY

STREET TALE

Coreografia ed Interprete **Marco Munno**

Un uomo, la sua giacca e un bicchiere. Oggetti comuni, simboli dell'età adulta, diventano strumenti di gioco e libertà. In Street Tale, la danza e il divertimento si intrecciano in un racconto che stravolge il concetto di “essere uomo”. Il performer si muove tra questi tre elementi, alla ricerca di un equilibrio essenziale: il gioco. Spesso dimentichiamo quanto esso sia fondamentale.

Nella frenesia di cercare sempre di più, perdiamo il contatto con il nostro lato autentico. Eppure, proprio il gioco è la scintilla che anima ogni grande forma di espressione umana.

nell'ambito della rete ARTEMIDE



CHIOSTRO DEL DUOMO
Giovedì 3 luglio | h 18:30

MOVIMENTO DANZA

PLACE IS THE SPACE

Coreografia **Gabriella Stazio**
Danza trice **Sonia Di Gennaro**
Musiche originali e sound design **Francesco Giangrande**
Luci **Alessandro Messina**

Sospesi tra casualità e definizione, libertà e forma, contatto e contrasto, i concept compositivi di base sono pochi e chiari. Il "NO Manifesto" di Yvonne Rainer quando dice No allo spettacolo, No al virtuosismo, No al far credere, No all'eroismo, No alla seduzione, ed altro ancora. La teoria aleatoria di Cunningham-Cage nel rapporto tra musica e danza. Per cui la coreografia nasce in assenza di musica, con una propria andatura, ritmica, autonoma, un proprio ritmo interno. Il ritmo dei corpi. La ricerca dello spazio come luogo in cui il movimento accade. Come luogo delle relazioni. Come luogo per essere se stessi. All'interno ed all'esterno. Una coreografia rigorosa in cui nulla è improvvisato eppure aperta all'Instant Composition della danzatrice. Il significato di quello che facciamo è negli occhi di chi guarda.



COMPAGNIA AREAREA - ZEROGRAMMI

ESTREMO REMOTO

piccole danze d'archivio - primo studio

Ideazione e danza **Marta Bevilacqua e Stefano Mazzotta**
In collaborazione con **Archivio di Stato di Trieste**
Co-produzione **ACTIS**

Il progetto coreografico di Marta Bevilacqua e Stefano Mazzotta si ispira agli antichi registri degli esposti conservati all'Archivio di Stato di Trieste. Dai segnali di esposizione, piccoli allegati ante litteram alla registrazione degli orfani e delle creature abbandonate, prende avvio una ricerca sui concetti di corpo, memoria, archivio e confine, che trova nella piccolezza il senso della danza, lo spazio dell'azione e la relazione col pubblico. Il progetto ha preso forma nei corridoi e nelle stanze studio dell'Archivio in modalità site-specific, per poi svilupparsi in musei, foyer e teatri.



ARTGARAGE DANCE COMPANY

SILENCE

estratto

Concept e coreografia **Emma Cianchi**
Performer **ARTAGARAGE DANCE COMPANY**

Spazio bianco, ampio, silenzioso. Spazio definito dalle azioni dei performer intenti a percepire sé stessi in relazione all'altro. Un continuo cercarsi e sorreggersi fatto d'intrecci vorticosi e dinamiche crescenti, un flusso di danza elegante e potente, ma allo stesso tempo dolce e raffinato

nell'ambito della rete ARTEMIDE



TEATRO APERTO GIUSEPPE VERDI

Venerdì 4 luglio | h 21:30

SPELLBOUND CONTEMPORARY BALLET

IF YOU WERE A MAN

Coreografia **Mauro Astolfi**

Interpreti **Filippo Arlenghi, Lorenzo Beneventano, Marco Prete, Alessandro Piergentili**

Disegno luci **Marco Policastro**

Costumi **Anna Coluccia**

Co-produzione **Attraversamenti Multipli e Armonie d'Arte Festival**

"If you were a man" è uno studio per quattro uomini su una profonda riprogrammazione dell'ascolto. Se i suoni prodotti dai movimenti, dai respiri, potessero sempre essere decodificati in tempo utile alcune cose potrebbero essere evitate, potrebbero non accadere e si potrebbe imparare ad ascoltare efficacemente un corpo che non parla. La meraviglia di un dialogo silenzioso porta con sé risultati inaspettati...anche i piccoli rumori e le strategie del corpo possono dichiarare in anticipo un imminente conflitto. Il rifiuto, il sospetto, la diffidenza, l'amore o la paura, non sempre sono comunicati in tempo utile per poter intervenire, per poter accogliere un'informazione preziosa sugli altri.



BORDERLINEDANZA

COLLECTIVE TRIP 7.0

2° e 3° movimento

Concept, regia e coreografia **Claudio Malangone**

Autori/Interpreti **Adriana Cristiano, Luigi Aruta, Alessandro Esposito, Sabrina De Luca**

Costumi **Nicoletta Cabassi**

Promozione **Maria Teresa Scarpa**

Responsabile produzione **Hanka I. Van Dongen**

In un continuo contrasto tra luce e ombra, tensione e riposo, in una sorta di coazione a ripetere, segni evanescenti e leggeri diventano segnali della continua ricerca di un equilibrio tra pulsione e ragione per affrontare il senso dell'esistenza a partire dalla sua transitorietà, passando per l'accettazione di un corpo che dona sofferenza, ma anche di un corpo che è libero di scegliere le proprie passioni. Ed è in esso che la vita si condensa, frammentata e detonata, per poi esplodervi all'interno.



COB COMPAGNIA OPUS BALLET

DIVINA

Coreografia **Adriano Bolognino**

Interpreti **Giuliana Bonaffini, Ginevra Gioli,**

Gaia Mondini, Rebeca Zucchegni, Aura Calarco

Assistente alla coreografia **Rosaria Di Maro**

Musiche **Vito Pizzo** Costumi realizzati da **Tns**

Co-produzione **Fondazione Festival La Versiliana**

Arte e stile, trionfi e consensi, mondanità e vicende private si sono intrecciati nella vita di Maria Callas, "La Divina". Questo divismo fashion lo rimarca nella sua creazione il coreografo napoletano Adriano Bolognino, enfatizzando così il suo "immaginario Callas" anche sotto l'aspetto estetico, unito alla forza, al rigore e all'estrosità della danza. Velocità e ritmo caratterizzano il suo linguaggio. Lo incarnano le cinque danzatrici con una gestualità combattiva che sottende alcuni riferimenti della vita del soprano: il canto, la sua radice greca, la mancata maternità, la storia d'amore tormentata. Sempre in scena il quintetto gioca tra morbidezze e movimenti spezzati, ritmi e pause, sulla musica introduttiva composta da Vito Pizzo che funge da preludio per sfociare e chiudere con Casta diva.



PALAZZO DEI CONGRESSI | SALA OVALE
Sabato 5 luglio | h 18:30

ARTEMIS DANZA

INFINITAMENTE MUTABILE

ANTEPRIMA

Coreografia e costumi **Raffaele Coppola**
Danzatore **Raffaele Coppola**

Un assolo intenso e suggestivo per questo primo lavoro autoriale di Raffaele Coppola che esplora il tema delle maschere che indossiamo per proteggerci dagli sguardi che feriscono, ma che allo stesso tempo celano il nostro vero io, soffocando lentamente la nostra essenza sotto un'identità fasulla.

Un viaggio di liberazione, in cui la forza di non cedere alla paura di sé stessi si materializza in ogni gesto, ogni passo, ogni respiro e l'emozione si trasmette prepotentemente dall'interprete al pubblico, creando un dialogo silenzioso e profondo attraverso il linguaggio del corpo e della musica.



TOCNADANZA

D'OMBRA, UNA LUCE

Di e con **Sara Cavalieri**

Interpretato ed ideato da Sara Cavalieri, "D'ombra, una luce" entra nell'irrequietezza della notte tramite la figura del gufo. Il solo cerca di cogliere le caratteristiche che amplificano le percezioni dell'essere umano.

Forse il gufo sa qualcosa che il resto del mondo ignora. Forse la notte, come per Charles Baudelaire ne "I Fiori del male", è un momento in cui il gufo può meditare e assecondare il suo movimento tumultuoso.

Forse, invece, è un momento in cui si raggiungono stadi mentali gelatinosi e semiliquidi che mortificano ogni pensiero coraggioso e sano, come narra Henry D. Thoreau. Forse, il loro bubolare è l'"ululare dei pazzi".

Forse è solo Natura.



Direzione artistica

LOREDANA FURNO | VIOLA SCAGLIONE

Organizzazione **Associazione Grecale**

per informazioni e prenotazioni

associazionegrecale2006@gmail.com

339.2907436 - 011.4730189

Comune Acqui Terme - Ufficio Cultura

cultura@comune.acquiterme.al.it

0144.770300

BIGLIETTI

Teatro Aperto Giuseppe Verdi

€ 15 primo settore

€ 10 secondo settore - under 26 - over 70

€ 5 speciale ridotto under 19 - scuole di danza

Chostro del Duomo

€ 6 posto unico

Palazzo dei Congressi - Sala Ovale

€ 10 posto unico

€ 5 speciale ridotto under 19 - scuole di danza

Con il sostegno di

